



Il Palazzo dell'Acquedotto Pugliese

Ok azionisti a bilancio consolidato 2011 La crisi c'è ma non per Aqp: + 41 milioni

Approvato dall'assemblea degli azionisti il bilancio consolidato, al 31 dicembre 2011, di AQP che presenta un sensibile miglioramento di tutti i principali indicatori economici. Il fatturato consolidato ha raggiunto i 452 mln di euro, in crescita di circa 22 milioni (+5,3%) rispetto al 2010, anche per la sistematica azione di lotta all'abusivismo e al recupero delle perdite amministrative. Sostanzialmente stabili i costi gestionali nonostante l'aumento della "bolletta elettrica" (4,1 milioni). Al netto della gestione finanziaria, di quella straordinaria e delle imposte di periodo, l'utile netto consolidato di periodo è stato pari a 40,7 milioni di euro, in crescita rispetto ai 36,9 milioni registrati nel 2010. Gli investimenti sono aumentati del 9,1% e sono stati avviati all'appalto 51 grandi interventi, oltre a circa 2.200 manutenzioni

straordinarie effettuate per un valore complessivo lordo di circa 220 milioni di euro.

Il bilancio 2011 è stato approvato in occasione dell'inaugurazione del potabilizzatore di Conza, opera strategica nell'intero sistema di approvvigionamento idrico della Puglia. Il nuovo impianto, costato 50 mln, consentirà una disponibilità di oltre mille litri al secondo. "L'Acquedotto pugliese - ha detto il presidente della Regione, Nichi Vendola - credo che oggi sia l'unica azienda idrica in Italia a chiudere con un attivo di 41 milioni di euro. Oggi è un'azienda risanata ed efficiente e per la prima volta guadagniamo acqua piuttosto che perderla, abbattuto le perdite amministrative cambiando 450mila contatori e facendo una lotta strenua contro la morosità. Oggi possiamo dire che Aqp davvero dà da bere e non da mangiare ai pugliesi".

